

**CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DI UNA
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
TRA I COMUNI DI SAN CIPRIANO PO E PORTALBERA
PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
(ai sensi dell'art. 33 comma 3 bis del D. LGS N.163/2006).**

L'anno **duemilaquattordici** addì **31** del mese di **dicembre**, presso la Sede Comunale del Comune di San Cipriano Po, con la presente convenzione

T R A

Il Comune di San Cipriano Po, rappresentato dal Sindaco pro-tempore e legale rappresentante Sig. Marco Paravella in forza della delibera consiliare n. 40 del 27.11.2014, esecutiva,

E

Il Comune di Portalbera, rappresentato dal Sindaco pro-tempore e legale rappresentante Sig. Pierluigi Bruni, in forza della delibera consiliare n. 37 del 28.11.2014, esecutiva,

PREMESSO

che il processo di riforma dell'ordinamento locale vede tra i principi basilari l'associazionismo e la gestione associata dei servizi da parte dei piccoli Comuni;

che l'art 33 comma 3-bis del D. Lgs. 163/2006 (come da ultimo modificato dall'articolo 23-bis del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114) dispone che:

“I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma. Per i Comuni istituiti a seguito di fusione l'obbligo di cui al primo periodo decorre dal terzo anno successivo a quello di istituzione”;

che si rende necessario provvedere alla costituzione di apposito accordo consortile, formalizzabile tramite convenzione ex art. 30 comma 2 del D. Lgs. 267/2000, in cui siano previsti i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

che la costituzione in forma associata di un'unica Centrale di Committenza, preposta alla acquisizione di lavori, beni e servizi, in tutti i casi in cui non sia possibile il ricorso agli strumenti

elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento e in caso di spese economali, consente una razionalizzazione dei servizi ed un'economia di scala, rese possibili dalla gestione unitaria degli approvvigionamenti, in ossequio alla normativa vigente.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – OGGETTO E FINALITA'

Presso il Comune di San Cipriano Po, Comune Capo Convenzione, viene istituita la Centrale Unica di Committenza in forma associata, alla quale aderiscono i Comuni di San Cipriano Po e Portalbera. Le funzioni della Centrale Unica di Committenza sono relative all'acquisizione di lavori, beni e servizi in tutti i casi in cui non sia possibile il ricorso agli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento e in caso di spese economali.

La gestione associata è finalizzata al conseguimento degli obiettivi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, al miglioramento del servizio sul territorio e alla valorizzazione della professionalità del personale coinvolto.

ART. 2 – PRINCIPI DELLA CONVENZIONE

L'azione degli enti convenzionati deve essere improntata ai seguenti principi:

- Miglioramento della qualità dei servizi;
- Rispetto dei termini e miglioramento degli stessi, ove possibile;
- Rapida soluzione dei contrasti e delle difficoltà interpretative;
- Divieto di aggravamento del procedimento con eliminazione di tutti gli adempimenti superflui e conseguente semplificazione dei procedimenti;
- Uniformità delle procedure e della modulistica;
- Innovazione tecnologica con miglioramento dell'attività di programmazione e dei servizi volti all'utenza.

ART. 3 – REVISIONE E RECESSO

La presente convenzione ha decorrenza dal 1° gennaio 2015 e sino ad eventuale scioglimento consensuale o recesso unilaterale degli enti aderenti.

L'eventuale comunicazione di recesso unilaterale deve essere notificata dal Comune recedente con preavviso di almeno 15 giorni. L'atto di recesso deve essere assunto con provvedimento del Consiglio Comunale e ha decorrenza dalla data di esecutività della deliberazione assunta.

Previo accordo tra i Comuni interessati è possibile, con atto deliberativo consiliare, procedere alla sua revisione e all'eventuale adeguamento alle diverse necessità emerse in corso d'opera.

ART. 4– COMPETENZE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

La Centrale Unica di Committenza, definita in seguito Centrale Unica, è priva di personalità giuridica e pertanto si configura dotata unicamente di autonomia operativa e funzionale rispetto agli enti associati.

I provvedimenti adottati dalla Centrale di Committenza sono atti della gestione associata con effetti per i singoli Comuni partecipanti.

La Centrale di Committenza si impegna, entro il termine concordato con il Comune interessato, ad attivare la procedura di gara.

La Centrale Unica provvede all'espletamento dell'intera procedura di gara secondo le procedure tradizionali nei modi scelti dal Comune convenzionato interessato (procedura aperta, ristretta, negoziata, in economia ex art 125 del D. Lgs. 163/2006 sia con affidamento diretto che con consultazione di almeno 5 operatori) e secondo il criterio di scelta individuato dal Comune

interessato (criterio offerta economicamente più vantaggiosa o criterio del prezzo più basso) assumendosene ogni responsabilità.

La Centrale di Committenza svolge la procedura di affidamento selezionando la migliore offerta e redige apposito verbale di gara. Provvede poi ad espletare le verifiche di legge in ordine al possesso dei prescritti requisiti e rimette l'intero fascicolo di gara al Comune interessato per l'adozione dei provvedimenti conseguenti (aggiudicazione provvisoria e definitiva, e stipula contratto).

In particolare la Centrale Unica:

- Acquisirà dal Comune convenzionato interessato la determinazione a contrarre corredata da tutta la documentazione tecnica (bandi di gara e disciplinari inclusi) in cui siano specificate le condizioni di gara e le modalità di scelta del contraente ed i criteri di valutazione e ponderazione nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa;
- Predisporrà gli avvisi, le lettere d'invito (previa individuazione delle imprese da invitare), le pubblicazioni di legge e le comunicazioni previste in materia di affidamento dei contratti pubblici, gli avvisi di pre e post informazione, i verbali di gara per le determinazioni di aggiudicazione, le lettere alle ditte per l'accesso agli atti di gara;
- In caso di gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nominerà la Commissione di Gara, composta da tre componenti, compreso il Presidente oltre al segretario verbalizzante, da individuarsi tra le Posizioni organizzative dei comuni aderenti o tra eventuali esperti esterni se necessari in relazione all'oggetto della gara. La funzione di Presidente sarà svolta dallo stesso Responsabile che garantirà il regolare svolgimento dei lavori.

In caso di aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso verrà istituito il seggio di gara (Presidente e due testimoni da individuarsi tra i dipendenti degli enti convenzionati).

- Verificherà i requisiti di legge in capo alle ditte aggiudicatrici e darà comunicazione degli esiti al Comune convenzionato direttamente interessato.
- Trasmetterà al Comune interessato le risultanze della gara e tutta la documentazione necessaria per gli adempimenti conseguenti (aggiudicazione definitiva e stipula contratto).
- Redigerà tutti gli atti e gli adempimenti a rilevanza esterna riguardanti l'intera procedura negoziale;
- Fornirà tutto il supporto necessario al Comune interessato, in dipendenza di eventuali contenziosi insorti in relazione alle procedure di affidamento.

ART. 5 – RESPONSABILE DELLA CENTRALE UNICA

Responsabile della Centrale Unica è il Responsabile della Struttura 1 del Comune di San Cipriano Po o di un suo delegato appositamente individuato come supplente in relazione al settore oggetto di gara.

Al Responsabile competono tutti i compiti di cui ai precedenti articoli compresi tutti gli atti che impegnano le amministrazioni verso l'esterno, nonché:

- La gestione finanziaria e amministrativa legata alla gara, con autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane necessarie, delle risorse strumentali e di controllo;
- Poteri di firma degli atti, programmazione delle attività concernenti l'appalto;
- Rispetto dei tempi concordati;
- Diritto di accesso a tutti i documenti e agli atti, utili per l'esercizio delle proprie funzioni;
- Nomina commissione di gara o seggio di gara;
- Nomina degli eventuali esperti esterni;
- Conseguimento dei risultati attesi.

ART. 6 – IMPEGNI DEL COMUNE

Il Comune interessato s'impegna a trasmettere alla Centrale unica la determinazione a contrattare, corredata da tutta la documentazione tecnica (bandi di gara e disciplinari inclusi) prevista, con l'indicazione di tutte le informazioni necessarie per l'espletamento delle procedure di gara.

Inoltre s'impegna a:

- Nominare il RUP per le fasi di propria competenza;
- Trasmettere i dati di propria competenza, all'Osservatorio e all'Autorità di Vigilanza;
- Adottare il provvedimento di aggiudicazione provvisoria e definitiva e sottoscrivere il contratto con la ditta aggiudicataria;
- Rimborsare gli oneri finanziari pattuiti a carico del Comune.

ART. 7 – RAPPORTI FINANZIARI

Gli oneri della Centrale Unica sono ispirati ai principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa e a quelli di sussidiarietà ed equa ripartizione dei costi.

Atteso che il Comune di San Cipriano Po è sede della Centrale Unica di Committenza e deve sostenere tutte le spese vive per il corretto funzionamento della stessa, il Comune di Portalbera provvederà ad un rimborso forfettario annuo per la gestione della C.U.C. in favore di San Cipriano Po.

Tale contributo è stabilito in sede di prima applicazione in € 500,00 per l'anno 2015 e dovrà essere corrisposto entro il 30 settembre 2015 in un'unica soluzione.

Per gli anni successivi, l'importo e i termini di versamento saranno stabiliti di comune accordo tra gli enti, anche in considerazione dell'andamento del servizio e dei carichi di lavoro svolti dalla Centrale Unica.

Oltre al predetto contributo forfettario annuale, il Comune di Portalbera si impegna a rimborsare a San Cipriano Po o a sostenere direttamente le seguenti spese:

- Eventuali spese/contributi di gara per l'ex AVCP (ora ANAC) che la Stazione Appaltante dovrà sostenere per procedere alla gara;
- Eventuali spese per collegamenti informatici con il Comune convenzionato;
- Spese di pubblicazione ove per legge non siano a carico dell'appaltatore;
- Costo di eventuali incarichi esterni, se necessari alla procedura di gara.

ART. 8 – GARANZIE

Le parti sono garanti e responsabili, ognuno per le proprie competenze, di oneri e obblighi attribuiti dalla presente convenzione nei confronti dei terzi e reciproci.

ART. 9 – REGISTRAZIONE

La presente scrittura privata non autenticata sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 Aprile 1986, n. 131.

ART. 10 – NORME FINALI E TRANSITORIE

Per quanto non previsto espressamente dalla presente convenzione, si fa riferimento automatico alle norme di legge tempo per tempo vigenti e alle disposizioni del Codice Civile nonché ai regolamenti interni dei singoli Enti sottoscrittori.

Nel caso di mancanza di norme di riferimento, si demanda alle intese raggiunte tra le Amministrazioni con adozione, se necessario, di appositi atti da parte degli organi competenti o, se ritenuto sufficiente, di semplice corrispondenza anche telematica.

